

del disastro che causò il crollo del ponte e la morte del povero ingegner Venier, che procedeva al collaudo del lavoro. Avvertesi che le prove testimoniali per quanto riguarda l'azione civile, già da molto iniziate, furono assunte innanzi lo stesso tribunale nei giorni 12 e seguenti del mese scorso. Difensori della Società Veneta saranno gli avvocati Girardini di Udine, Poffani di Padova, e Marioni di Tolmezzo i quali si uniranno in collegio di difesa.

Horizzza

27 marzo 1896.

Stamattina, alle ore 9, munita dei conforti religiosi volava al cielo piena di meriti la bell'anima del

Sac. LUIGI SCAINI

rapitoci, all'età di anni 70, da breve e crudele malattia. Il compianto che l'accompagna alla tomba è un pietoso testimonio delle sue virtù, delle sue opere buone. Una ammirabile semplicità di cuore ne era la più bella corona; una illimitata umiltà di spirito ne era la più assidua compagna.

La sua memoria vivrà a lungo tra noi.
Un parrocchiano.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Domenica 29 marzo — ss. Pastora e c. — Domenica della Palma. — Incomincia il precesto Pasquale — Adorazione delle 40 ore in Duomo.
Lunedì santo 30 marzo — s. Zozimo.

Fiere e Mercati della Provincia e suoi dintorni

Lunedì, 30, Maniago — Tolmezzo.
Bollettino meteorologico
DEL GIORNO 28 MARZO 1896
Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.
Ore 8 ant. Term. 82 | Min. Ap. notte 6.8
Barometro 746 | Stato atmos. vario
Vento E | Press. calante
Jeri vario
Temperatura: Massima 13.8 — Minima 9.6
Media 13.155 — Acqua caduta mm.

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 5.56 | Leva ore 17.56
Passa al meridiano >12.17 | Tramonta 5.17
Iramonta > 18.28 | Età dei giorni 14

La furlanade de Sabide

Per la federazion de lis Cassis.

O' ai prime di dutt il dovè di ringrazià la Presidenza de la Casse Buràl di Pràt in Chiargne, che à aderit a le mè proposte di lavorà cumò per costitul la federazion furlane de lis Cassis Catòlichis; e di ché strade o' anticipi i ringraziamentz anchie a dutis lis altris che o' sperì vèvin di aderì.
Poi o' sarè in dovè di una rispueste a mestri Meni di A., che l'ha laudat la massime de la federazion, ma al domande cè dovès e cè dirisà che varesse ogni Casse conederade. Par rispuidi plui ben jò, mandand a trai l'avarizie, o' ai spindùt 40 zentèsims par scrivi nuje mancul che a l'Arspirete Ceruti, cu' l'boll di rispueste. Ma anchimò no l'ha di vè 'vut timp di scrivi, e no è maravee cun tantis ch'an d' à. In ogni mùd o' publicarai la sò rispueste apene ricevude; ma par intant o' dis la mè *impinion*.
A mi dunche mi par che cu la *Federazion* si puedi otignì: una registrazion compagne par dutis lis cassis de l' Friul; e che lis operazion propris de lis Cassis si fasin in ché maniere istesse; e che se une Casse e' po' disponi di dipuèsis plui di una altre si puedin fàsi il prestit fra di lór; e che certis còmperis cumulativis si puedi rivà ad ore di fàtis diretamentri. — Cuintri chesgh vantazz, e altris forsi che jò no viòd cumò, si varesse di vè nome l' obliigh di corrispuindi casse par casse une quote minime per lis spèsis de la Federazion; e di assogetàsi a une revision dei libris da part dei delegàz scielz da lis Cassis istessis, e cheste revision poi e' puartaresse il vantazz di ecità l'operosità, la diligenza di chei che tegnin i registros.
Cheste è l' idee che mi soi fate jò cuand ch' o' ai proponude la *Federazion*; insome l'aplicazion pratiche de l' proverbio: « *Cuatri voj e viddin plui di doj* »; o di ché parole de lo Spirito sant: « *une cuarde a trè chidà si stente a ròmpile* — e — « *il fradri judat da l' fradri v' è come une fortezze ben difindude* ».
In cuant poi a scomezà cheste *federazion*, jò proponaresse che si meti a capo la Presidenza de la Casse di Glemone, che è stade la prime casse catoliche in Friul; di là è l' è partit il bon esempi e l' è di just che vèvi l'onòr. Cussi mi par a mi, e o' sperì che anchie i altris e' sein de mè *impinion*, e che chei di Glemone no vèvin nuje in contrari.
Cheste volte il *furlanar* l' è serio, no l' è vèr? — Cè volèso l' è timp di *passion*, e poi s' o' rid simpri mi dan dal matt, dunche *semel in anno licet*, rinvavire!
Par finì, o' prei mestri Meni che un'altre volte mi scrivi la mansion par *italian*; migo par nuje ma... e' al *prudense*.

Per il timp di Passion

« VEXILLA REGIS PRODEUNT »

(traduzion in furlan dedicade a O. d. L.)

De l' Re, eco, indenant van la bandiere
Al risplend il misteri de la Cròs,
Là che Gesù, che l' è la vite vere,
Cu la sò muart nus dà la vite sò.

Ferit da crudèl lanze ne l' Costat
Nus mostre aviarit il sò còr amoròs
Che par lavàns d' ogni inicitat
Aghe e Sang l' à spandùt sòre di nò.

Di David la peraula tant dolent,
Cha risonà par ogni naziò,
A vùt il sò fedèl adempimint:
« Sòre un Len inclandàt regna il Signòr ».

Oh ch' al sei benedètt chell Arbul sant
Bagnat e ross da l' Sang de' Redenzion;
E il zocce che lu à prodott ad ondr tant
Che il cuarp al sostignis de l' Redentòr!

Oh si; beàt chell Len che sui sciei brazz
Tignind chell Cuarp, come juste belanze,
Il presi l' à pasat par cui dai lazz
De l' infar dutt il mond l' è liberat.

O Cròs! Da l' cùr ti mandì il miò salut,
Come a sòl fondamènt de' me speranze;
Tu in chest timp di Passion cresc la virtùt
Al bogns, e da l' perdon d' ogni pechiat.

Auguste Trinitat, font d' ogni ben,
Ogni spirit ti laudì e ti dei glorie;
Oh, dopo fatt tant gloriòs chell Len,
Fanus vè part in Cil de' sò vittorie! — Cussi sei.

Azione cattolica in Friuli

Cose di palpitante attualità. — Domenica 22 corr., il Comitato parrocchiale di San Marco di Driolassa adunatosi per la rielezione delle cariche prese in considerazione la proposta di costituire una Cassa Rurale. In altre parrocchie del Friuli meridionale si sta lavorando a questo intento. I migliori auguri a tutti quelli di buona volontà, *et a mala voluntate libera nos, Domine!* Intanto sarà bene per mano alla formazione della progettata alleanza fra tutte le Casse rurali friulane. In qualche altra diocesi codesta federazione, tanto caldeggiata dall' ab. Ceruti e dal Dr. Lorenzo nob. Lorenzoni, è un fatto compiuto.

L'union fait la force. Non s'intende già di scemare con ciò l'autonomia delle singole società o di limitarci ad uniformarle allo spirito dell'opera dei congressi, a cui per espresso desiderio del S. Padre le casse rurali cattoliche debbono aderire, ma si tratta di consolidare queste benefiche istituzioni mirando a che il credito sia equamente distribuito secondo criteri praticamente uniformi, si tratta di procurarsi lo scambio dei fondi a mezzo delle girate, si tratta di guarentire e salvaguardare la regolarità delle deliberazioni e delle operazioni col mezzo di una mutua sorveglianza, esercitata da sindaci rappresentanti le singole società confederate. Queste le basi generiche della federazione; gli estremi in concreto non tarderanno a comparire sul « Cittadino ». E' desiderio di molti che la proposta alleanza delle Casse rurali friulane abbia a segnare un primo passo per la costituzione di una **Unione Cattolica Agricola Friulana** della quale si sa sentir sempre più crescente il bisogno. Non si vuol screditare nessuno; ma è vecchio il proverbio che dice: chi fa da sé fa per tre.

Gemona, nostra avanguardia; faccia suo il pensiero, ne promuova l'attuazione: avrà certamente il plauso e l'adesione di tutti.

D. A. Presidente della Cassa Rurale di A.

Martignacco, 26 Marzo 1896.

Come ho promesso, vi spedisco la copia del dispaccio, inviato a S. Santità dalla Presidenza di questo Comitato parrocchiale insieme alla risposta.

S. S. Leone XIII

Roma.

« Comitato parrocchiale Martignacco oggi inauguratosi protestando inalterabile devozione e filiale amore implora apostolica benedizione ».

Martignacco (Udine), 19-3 1896.

Presidente GIUSEPPE DELSER.

Ecco la risposta che si è degnato inviare il Santo Padre:

Sig. Giuseppe Delsler, Presidente nuovo Comitato Parrocchiale

Martignacco (Udine)

« S. Padre lieto inaugurazione e grato filiali proteste ha concesso di gran cuore implorata benedizione ».

M. Card. RAMPOLLA.

Faccia Iddio che la benedizione del Santo Vegliardo serva di salutare eccitamento ai membri del Comitato per intraprendere concordi, tutte quelle opere dirette a promuovere il benessere economico e morale della popolazione, cui appunto tende la benefica istituzione.

Culture primaverili

Riceviamo da Lavariano in data 24 corr.: La sera del 19 corr. fu qui il gentilissimo cav. Petri a tenerci l'annunziata conferenza sul tema « Culture primaverili ». Non vi dico della soddisfazione pienissima onde fu ascoltato dagli intervenuti, notabili e contadini d'ogni paese della Parrocchia: vi trasmetto solo questi appunti che mi vennero cortesemente favoriti e che spero non torneranno discari ai vostri lettori del sabato.

Il conferenziere, fatto notare che gli argomenti della conferenza sono argomenti di stagione e che questa è la stagione propizia si per l'uso dei concimi chimici, come per la letamazione con concime di stalla, prese a dimostrare come appunto è alle colture primaverili che conviene di fare le forti anticipazioni di letami perché questi abbiano modo di incorporarsi alla terra e prepararsi *forza vecchia* anche per le colture invernali successive.

Entrò quindi a parlare della coltura del granturco rilevando il fatto che a Lavariano, come in altri luoghi del Friuli, le terre sono assai seccagnole e le *biave* soffrono assai per l'asciutto. Raccomandò i lavori profondi e la scelta di varietà di bassa statura e di più breve durata di vegetazione. Inculcò che, per l'avvenire, i lavori preparatori pel granturco sieno fatti nell'inverno ed alla minuta e dimostrò l'importanza dei buoni aratri in ferro in sostituzione di quelli in legno attuali, di cui espese i numerosi difetti.

Coll'allargamento della coltura foraggiaria che egli propugna e col largo impiego dei concimi chimici sui prati artificiali e naturali dice che gli agricoltori avranno modo in avvenire di provvedere alle copiose letamazioni di cui hanno d'uopo le proprie terre. Intanto raccomanda che, ove è possibile, si cominci anche dalla presente stagione a provvedere a qualche campo una letamazione migliore del consueto. Accenna che una buona dose di letame per le terre di Lavariano, la quale servirebbe anche per le colture successive invernali, sarebbe di 7 carri per campo, cioè circa 130 quintali. Spiega che tale letamazione può essere utilmente rinforzata da 1 quint. di perfosfato gettato nei solchi.

Rammenta che ove la letamazione fosse scarsa può essere rinforzata, oltrechè dal perfosfato, anche da 25 a 30 chilogrammi per campo di *nitrate di soda*, dato metà alla *disaratura* e metà alla *solcatura*, rilevando non esser conveniente darlo tutto in una volta in terre troppo sciolte, perché questo sale solubilissimo potrebbe facilmente disperdersi nei sottosuoli tanto permeabili dei campi di Lavariano, dopo una pioggia abbondante, prima che le radici del granturco lo avessero assorbito. Si diffonde poi in dati di fatto per dimostrare che anche dal lato economico la concimazione proposta è conveniente.

Anche pel sorgorosso (saggina) consiglia di coltivare varietà di bassa statura coltivando e con procedimenti analoghi a quelli proposti pel granturco.

Rilevata l'importanza della patata nell'alimentazione degli uomini e delle bestie, dice trovar la ragione della poca diffusione di tale coltura nella pianura friulana dagli scarsi prodotti che in generale se ne hanno, perché qua, per lo più, le patate si piantano su scarso lavoro, mentre, e ne dice le ragioni, le patate per produrre abbondantemente hanno bisogno di lavori profondi e minuti. Cita a questo riguardo i risultati ottenuti alla scuola agraria di Pozzuolo e racconta come un giovane contadino pozzolese, antico allievo della scuola, abbia potuto ottenere un prodotto in ragione di 200 quintali per campo friulano piantandole su di uno scasso a due fitte (stiks) di vanga, tuttoché il terreno fosse assai magro. Ricorda quanto fece Parmentier in Francia per la diffusione dell'utile coltura e quanto si rendesse benemerito un conte Asquini che, dopo la tristemente famosa carestia del 1817, introdusse in Friuli la coltura della patata. Esorta gl'intervenuti ad estendere maggiormente la coltura della patata, ma soggiunge: « non vi accingete a questa miglioria se non fate prima un lavoro profondo e minuzioso! » Dice che le patate non domandano grandi letamazioni quando la terra fu ben lavorata. — Sa per prova di terre che diedero buonissimi raccolti di patate, anche senza letamazione speciale, con 1 quintale di perfosfato e 30 chilogr. di nitrate per campo. Per dare questi concimi si getta il perfosfato nel solchetto prima di piantare i tuber, poi si pongono i tuber e si coprono con un po' di terra, e poi si getta il nitrate (frantumato e misto a terra secca). Indi si finisce di coprire.

Per i prati vecchi, dopo avere accennato alla opportunità ed ai metodi di romperli sostituendoli con prati artificiali, consiglio, (quando si vogliono mantenere) la forte erpicatura per togliere i muschi e per arrieggiare alla meglio la cotica erbosa, la concimazione con perfosfati in autunno e la disseminazione d'un po' di trifoglio a fior bianco.

Per l'erbamedica e pel trifoglio pure raccomandò l'uso dei perfosfati e delle gesature, dando norme anche per l'impianto di nuovi medicai, e pel svescio dell'ultimo taglio di trifoglio in autunno come preparazione del terreno al frumento successivo. Chiuse la bella conferenza ringraziando gl'intervenuti della loro attenzione e si compiacque che vi fossero convenuti numerosi gli agricoltori d'ogni grado e condizione, i quali, prima provando e riprovando, vorranno adottare i raccomandati miglioramenti.

Orario ferroviario
(VEDI IV.ª PAGINA).

IX ADUNANZA REGIONALE VENETA

Circolare della presidenza del Comitato Regionale

Ill.mo Signore,

Colla maggior letizia del nostro cuore vi annunziamo che, colla approvazione e benedizione di Sua Eccellenza Mons. Pietro dott. Zamburlini Vescovo di Concordia, nel 23 del prossimo Aprile terremo nell'ospitale città di Portogruaro la IX Adunanza Regionale Veneta.

Sia la nostra Adunanza e per numero di concorrenti, e per maturità di deliberazioni, degna di quante la precedettero.

L'ordine delle materie da trattarsi è il seguente:

1. Organizzazione.
2. Dello spirito di previdenza e di solidarietà nelle associazioni economiche.
3. Società operaie.
4. Dello spirito religioso nelle associazioni cattoliche d'ordine economico.

Gli incoraggiamenti preziosi da parte degli illustri Vescovi della nostra Regione, che speriamo vorranno anche questa volta onorarci di loro presenza, la cooperazione di V. S. e di tutti i buoni, l'importanza e l'opportunità delle materie proposte allo studio dell'Adunanza, ci sono sicura garanzia che l'esito corrisponderà alla nostra aspettazione.

Vogliamo i Comitati Diocesani colla nota sollecitudine farci tenere dentro il giorno 10 del p. v. Aprile una relazione del movimento cattolico nella Diocesi dall'ultima Adunanza Regionale in poi, secondo il formulario che loro spediamo. Il ritardo ci metterebbe nella dura necessità di non dar luogo a relazioni che ci giungessero dopo questo termine fissato.

I gloriosi santi Martiri concordiesi, davanti le cui ossa venerate ci prostreremo devoti pellegrini prima di recarsi all'adunanza, guardino propizi a noi ed ai nostri lavori affinché in tempi ai loro non dissimili la causa cattolica abbia non dissimili difensori

Colla massima considerazione

Devotissimi servi

Sac. Prof. GAETANO RONCATO, Pres.

Sac. LUIGI GEREVINI, Segretario

AVVERTENZE. — 1) Sono ammesse all'Adunanza anche le donne.

2) In Portogruaro, dietro invito del Comitato Regionale, si è costituito un Comitato locale, di cui è presidente l'Ill.mo Mons. dott. Luigi Tinti.

3) Il nome degli oratori sarà dato quanto prima dai giornali.

4) I Comitati diocesani sono incaricati di diffondere le tessere di riconoscimento composte in duplo e somministrate dal Comitato Regionale: una parte resta alla persona che vuol essere ammessa all'adunanza e deve essere esibita anche durante l'adunanza a qualunque richiesta delle persone incaricate dell'ordine; l'altra si presenta per avere il biglietto necessario per l'ingresso all'adunanza. Questi biglietti nelle Diocesi di Portogruaro Udine, Ceneda vengono consegnati dagli stessi Comitati diocesani rispettivi.

I cattolici delle altre Diocesi dovranno munirsi di biglietto in ufficio apposito in prossimità al Duomo di Portogruaro.

Società cattolica di assicurazione

« L'Unione cattolica agricola » del Veneto, presieduta dall'ill.mo monsignor Luigi Ballo fino dal passato estate si faceva promotrice tra i cattolici per la costituzione di una « società cattolica di assicurazione contro i danni causati dalla grandine e dall'incendio » e dava incarico al r.do prof. sac. Ceruti di compilare un progetto di statuto, che veniva presentato a Brescia il 5 agosto p. p. alla discussione di un piccolo numero di cattolici dell'Alta Italia, che determinata la massima della fondazione della società ed apportate alcune modificazioni allo statuto, deliberavano di cominciare la propaganda nel successivo settembre.

In occasione del Congresso Eucaristico e di quello cattolico, i promotori avendo avuto modo di trovarsi insieme a Milano ed a Torino coi migliori della causa cattolica, comunicarono l'idea agli amici di tutta Italia, e convennero cogli stessi in tre adunanze per discutere lo statuto e studiare i mezzi più adatti alla diffusione dell'idea fra i cattolici.

Lo statuto frattant venne sottoposto all'approvazione della presidenza della sezione II.ª della benemerita Opera dei Congressi e comitati cattolici d'Italia, la quale a mezzo del suo presidente sig. conte Stanislao Medolago Albani lo approvava.

Avuta questa approvazione ebbe principio il lavoro di attuazione del quale s'incaricarono le Unioni cattoliche regionali del Veneto, Lombardia e Piemonte e le diocesiane di Vicenza, Rovigo, Bergamo, Brescia, e nelle altre regioni e diocesi attesero invece i nomi più belli del laicato cattolico italiano. Ottenutosi un largo suffragio sia da parte delle società cattoliche (Bauche, Comitati parrocchiali, Casse rurali, Società di mutuo) sia da parte dei cattolici, si deliberò di procedere alle costituzione dell'atto e però tutti gli aderenti furono invitati a Verona

per discutere ed approvare lo statuto nel giorno 26 febbraio e rogare l'atto il giorno seguente.

Il 26 febbraio u. s. convennero quindi i cattolici dal Veneto, Romagna, Toscana, Emilia, Piemonte, Lombardia e furono rappresentati quelli della Liguria, e dopo alcune modificazioni fu approvato lo statuto ed il giorno seguente, i presenti, firmarono l'atto costitutivo, ed al consiglio d'amministrazione, eletto seduta stante, rimisero le numerose adesioni di società cattoliche e di cattolici amici che li avevano delegati a rappresentarli.

La società quindi nacque col più vivo entusiasmo come ne fanno ben fede le numerose sottoscrizioni.

Rimesso l'atto e lo statuto al Tribunale di Verona questo con una alacrità degna di encomio il giorno 10 dava il decreto di autorizzazione, e così la società è ora legalmente sauzionata.

Nel mentre che si esauriscono le altre pratiche legali, il consiglio di amministrazione attende col massimo impegno a provvedere quanto è necessario perchè la benefica istituzione abbia ad agire col l.o del p. v. aprile.

E' inutile ricordare l'importanza di questa nuova società, le quale ha per carattere essenziale l'esclusione di ogni lucro sia nella persona degli azionisti che degli impiegati. Essa infatti sorge per liberare tanti agricoltori, che dopo aver pagato per assicurarsi, si vedono delusi nelle loro speranze. Le condizioni stesse della polizza sono tali da porre l'agricoltore in eccellente condizione in caso di infortunio mostrandogli così coi fatti che la società vuole realmente provvedere a lui nella sventura che lo può opprimere.

Gli utili annuali sono devoluti agli assicurati che rinnovano il contratto di assicurazione.

Oggi a noi non rimane che rallegrarci assai col'Unione Agricola veneta che colla sua energia è giunta a colmare una delle lacune, che si lamentano nel campo economico cattolico.

Ora rivolgiamo la parola ai nostri buoni lettori ed a loro raccomandiamo di aderire alla nuova società che è promossa dai cattolici, vi cooperino anzi tutto coll'acquisto di azioni che furono a bella posta fatte di lieve importo 50 lire, e quindi coll'assicurare i loro prodotti soltanto presso a questa società e da ultimo facendo attiva propaganda presso ai loro amici e conoscenti.

Anzi a comodo dei cattolici, e vorremmo fossero tutti, che ambissero di acquistare azioni o di aver schiarimenti intorno alla nuova società avvertiamo che si possono dirigere alla Presidenza della Società Cattolica di Assicurazione, la quale per ora ha la propria residenza presso la Banca cattolica veronese (Via S. Eufemia 16 Verona) mentre dal giorno 23 p. v. avrà la sua sede nell'ufficio sociale (Palazzo Canossa - Corso Cavour Verona).

Facilitazioni ferroviarie

La Società Veneta delle strade ferrate ha disposto che in occasione delle feste pasquali i normali biglietti di andata e ritorno distribuiti dalle stazioni delle linee da essa esercitate, nei giorni 3 al 6 aprile p. v. siano valevoli per viaggio di ritorno fino a tutto il successivo giorno 7.

I biglietti stessi rilasciati nel venerdì 3 aprile non saranno però validi se presentati per ritorno nel giorno susseguente di sabato 4 detto, ma varranno per ritornare in tutti gli altri giorni suindicati. Eguale facilitazione viene estesa ai biglietti di andata e ritorno in servizio cumulativo colle ferrovie della Rete Adriatica.

Ai giochi olimpici di Atene

Ieri col diretto delle 11.20 è partito per Brindisi, dove si imbarcherà per Atene, il sig. Gio. Batta Tellini, che si reca colà per rappresentare la nostra società ginnastica al congresso mondiale dei giochi olimpici, che si terranno nella capitale della Grecia.

Col sig. G. B. Tellini parti pure il fratello sig. Antonio.

La sentenza

nel processo Colombo-Cavazzana-Venzo

Nell'udienza antimeridiana d'ieri replicarono l'avvocato Villanova pel Colombo e l'avv. Franco pel Cavazzana sostenendo avversariamente le rispettive ragioni, con splendide arringhe.

Il Tribunale ritiratosi alle una pom. uscì ore 5 pom. con la seguente sentenza:

Assolto Colombo Augusto dall'accusa di bancarotta fraudolenta per inesistenza di reato, e condannato per bancarotta semplice (mancanza di registri ecc. ecc.) a mesi dodici di detenzione.

Condannati Venzo e Cavazzana per truffa e abuso di cambiali in bianco (a danno del Colombo) alla reclusione per anni due, mesi cinque, e L. 1100 di multa ciascuno; e condannati inoltre a rifondere i danni al Colombo da liquidarsi in separata sede; assolti invece gli stessi Venzo e Cavazzana per la truffa Cesca.

Condannati gli imputati in solido verso le parti civili dei creditori singoli e del Monte di Padova al rifacimento dei danni (senza però accordare alle Parti civili le

chieste provvisoria) e L. 300 ciascuna per le spese di costituzione e rappresentanza.

Un nuovo sigaro

La direzione generale delle privative, soddisfatta dello sviluppo e dei buoni risultati ottenuti nella coltivazione e raccolta del tabacco indigeno nella scorsa campagna agraria, sia per la quantità che per la qualità, ha deciso d'impiegare il prodotto nella confezione di sigari che si porranno in vendita a cinque centesimi. Questi nuovi sigari sono nella precisa forma dei mezzi toscani, impiegandosi maggiore quantità di foglia.

Oggi, alle ore 10 antimeridiane, dopo breve malattia sopportata con santa rassegnazione, è morta

Antonietta Donati-Franceschinis

Il marito, le sorelle, il cognato ed i nipoti, ne danno il triste annunzio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 27 marzo 1896.

I funerali avranno luogo domani, sabato 28 corrente, alle ore 4 e mezza pomeridiane, nella Chiesa del Carmine, partendo dalla casa in Via Aquileja, N. 2.

Beneficenza

Il M. R. D. Lodovico Passoni, in morte del condiscipolo D. Vincenzo Perdic, offre per i chierici poveri del Seminario L. 4.

All'Istituto Mons. Tomadini: Francesco Leschovig in morte di don Agostino Danielis, parroco del Carmine, offre lire 3.

In morte di Francesco Berghinz, lire 2.

All'Istituto delle Derelitte: In morte di Danielis D. Agostino parroco del Carmine: Zoratti ing. Lodovico L. 1.

In morte di Voraio Strungari nob. Giulia: Beretta co. Lucia ved. del Puppe L. 1 — Beretta co. Teresa ved. Belgrado L. 1.

Le direzioni riconoscenti ringraziano.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26.o Fanteria eseguirà domani 29 marzo sotto la Loggia Municipale dalle ore 15 alle 16,30:

- 1. Marcia «25.o Regg. Fanteria» Ventura
- 2. Mazurka «Lisa» Ravaldini
- 3. Scena e Terzetto «I due Foscari» Verdi
- 4. Valtzer «Trés Jolie» Waldteufel
- 5. Coro Scena e Finale II.o «Gli Ugonotti» Meyerbeer
- 6. Polka «La capricciosa» Silotti

Pensiero morale

Se vuoi essere sopportato, anche tu sopporta gli altri.

Acqua impura. — Malanni gravi possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura. Per mettersi al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Nocera-Umbra. Questa, come benissimo dice il prof. Mantegazza, è buona per sani, per malati e per semi-sani. L. 18,50 la cassa di 50 bottiglie, - stazione Nocera. F. Bialeri e C., Milano. Nella famiglia tenete sempre in serbo una bottiglia di Ferro-China-Bisleri.

ULTIME NOTIZIE

La guerra in Africa

Le rivelazioni di Ellena

Mandano da Roma, 26: Il generale Ellena ha ricevuto amici e giornalisti coi quali parlò liberamente sui fatti d'Africa, facendo rivelazioni gravissime a carico del Comando generale.

Le sue affermazioni parvero talmente gravi agli stessi intervistatori, che non osano pubblicare i ragguagli dati e attendono per prudenza il processo che si sta istruendo.

Certo l'ultima fase della campagna d'Africa si presenta così buia e complicata, che difficilmente se ne verrà in chiaro.

Le difficoltà per la pace

Corrono voci poco rassicuranti sui negoziati per la pace con Menelik.

Il Negus, imbalanzito per gli ultimi eventi, avrebbe posto condizioni assai dure per concludere la pace, giudicate dal Governo inaccettabili.

Perciò Baldissera dovrebbe per il momento concentrare tutti i suoi sforzi nel difendersi tanto dagli scioani quanto dai dervisci, in attesa di avvenimenti favorevoli.

Queste voci preoccupano l'opinione pubblica.

La direzione della campagna d'Africa

Telegrafano da Roma, 27: Col nuovo Ministero la direzione politica della campagna d'Africa venne assunta direttamente dal capo dell'esercito, d'accordo col Ministro della guerra e il capo di stato maggiore.

Ogni dispaccio che giunge da Massaua e ogni ordine che parte di qui per il comando

generale viene prima comunicato al Re, che esamina ogni mossa dei nostri.

Vuolsi così evitare che nascono discrepanze di vedute tra l'esercito e il Governo nei movimenti del nostro corpo di operazione nell'Eritrea.

Invio di nuove truppe

Telegrafano da Roma, 27 marzo sera: In un dispaccio da Napoli la Tribuna dice sapere da buona fonte essere venute disposizioni per un imminente invio in Africa di nuove truppe. Dicesi trattarsi di novemila uomini tra fanteria, bersaglieri, artiglieria, genio e sussistenza. Si approntano i piroscafi.

Arrivo di altri feriti

Napoli 27. — Alle ore 8 pom., arriva il piroscafo *Bornida* con duecento, tra malati e feriti d'Africa; scenderanno all'Arsenale e si trasporteranno all'ospedale militare della Trinità.

Napoli 27. — Comincia lo sbarco dal *Bornida* di otto ufficiali, di cui due feriti, 157 soldati malati e 70 feriti di cui otto piuttosto gravemente. Parte dei feriti vengono trasportati all'Ospedale della Croce Rossa.

I sovrani di Germania a Napoli

Napoli 27. — Alle ore 10.30, a bordo dell'*Hohenzollern* l'imperatore e l'imperatrice, col principe Enrico e figli, sono partiti per una passeggiata nel golfo. Visitarono Pozzuoli e Baja, le isole d'Ischia e Procida e ritornarono a tarda sera a Napoli.

La spedizione anglo-egiziana

Si ha da Londra 26: Alla Camera dei Comuni Courzon dichiara che la Porta non protestò contro la spedizione a Dongola, soggiungendo che nulla s'intraprenderà che esca dai poteri del kèlive. Courzon quindi sostiene che il decreto del kèlive del 12 luglio 1888 autorizza il governo egiziano a prelevare i fondi dalla cassa del debito pubblico egiziano dietro parere della commissione della Cassa. La decisione presa dalla maggioranza dei commissari è ritenuta come una procedura ordinaria.

Telegrafano da Londra: Camera dei Comuni — Courzon, rispondendo ad analogo interrogazione di Labouchere, dichiara che la questione del prelevamento dal fondo di riserva generale della Cassa del debito pubblico egiziano per spese straordinarie, non concerne più le grandi potenze, ma i commissari alla Cassa stessa. I governi austro-ungarico, tedesco e italiano si sono dichiarati in favore di tale prelevamento; ma resta ancora a decidersi dai commissari della Cassa del debito pubblico egiziano se vogliono mantenere in questo caso lo stesso procedimento adottato in altri, cioè la votazione a maggioranza. La maggioranza dei commissari ha deliberato di attenersi a questo procedimento; però è sottinteso che il governo francese non è di parere che nel caso attuale la votazione a maggioranza sia sufficiente. Nessuna delle altre potenze finora formalmente ha espresso il suo avviso in proposito. Courzon rispondendo quindi ad altra interrogazione di Harcour dà delle informazioni sulle note deliberazioni prese ieri dalla commissione della Cassa del debito egiziano.

Si ha dal Cairo, 27: I commissari russo e francese della cassa del debito pubblico egiziano abbandonarono ieri le sedute della commissione, dopochè questa, contrariamente alla proposta del commissario francese, dichiarò la competenza della cassa ad accordare i fondi.

I commissari russo e francese non posero direttamente la questione se fosse necessaria l'unanimità nelle deliberazioni della commissione. Pare certo che il tribunale della riforma, come già fece in casi analoghi, dovrà dichiararsi incompetente a giudicare circa le diffide giudiziarie intimiate dal sindacato parigino dei portatori di titoli egiziani.

TELEGRAMMI

Washington 27. — Camera. Approvansi i crediti per la costruzione di quattro corazzate e di quindici torpediniere.

Londra 27. — Il Times ha da Pechino che con editto imperiale si è costituita l'amministrazione delle poste. Sir Robert Mart dirigerà l'amministrazione delle dogane e delle poste.

Notizie di Borsa

28 marzo 1896 — Rendita

Ital. 5 0/0 contanti	L. 90,56
» fine mese	> 90,90
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 95,—
Rendita austriaca	F. 100,90
Cambi e valute	
Francia chèque	> 109,60
Germania >	> 185,25
Londra >	> 27,65
Austria e Banconote >	> 229,75
Corone >	> 114,—
Napoleoni >	> 21,87

Ultimi dispacci

Chiusura a Parigi > 82,60

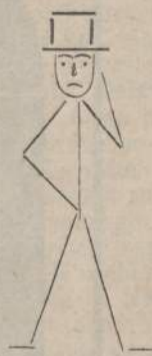
TENDENZA: debole

Antonio Vittori gerente responsabile.

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO
di Bieeletti
della premiata fabbrica
Prinetti & Stucchi - Milano
(tipo assoluto 96)
presso
C. BURGHART - UDINE
piazza della Stazione ferroviaria.



Temistocle Tomboletti, un povero travet a 1200 lire l'anno, in lotta con la miseria, con la suocera e con tassa di ricchezza mobile, sta pensando se deve cercare la sua liberazione nel suicidio, o se pure...



Nossignore!... Il suicidio non paga i debiti, per quanto dica l'adagio che « chi muore giace e chi vive si dà pace ». Così pensa allora Tomboletti, e, irradiato da una idea smagliante, chiede all'economista del suo ministero un misero anticipo di L. 25 e...



corre all'amministrazione della Lotteria di Pasqua in Roma, via Milano, 33, compra un gruppo di biglietti (una sola lira ciascuno) (i biglietti si vendono pure da tutti i cambiavalute e banchieri del Regno) ed aspetta tranquillamente il 31 marzo, con la coscienza di chi ha compiuto un dovere santo verso la famiglia e se stesso. Giunge alla fine, l'alba sospirata. Temistocle Tomboletti assiste all'estrazione dei primi numeri, ascolta titubante, quando un grido improvviso gli erompe dal petto, egli cade a terra « come corpo morto cade ». Quando egli riavviene...

Vendita in Udine presso A. ELLERO cambiavalute piazza Vittorio Em.

Malattie degli occhi

difetti della vista

Il sottoscritto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilisce in Udine da vista gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti e giorni in via Marziale Vecchio N. 4 eccettuati il primo e terzo sabato e la prima e terza Domenica d'ogni mese. Dott. GAMBARTO.

REGALIAMO

un Servizio di Caffè (14 pezzi)

della manifattura Ginori a chi acquista un gruppo di 25 biglietti Lotteria (Estrazione 31 marzo, 31 maggio) con 175,500 lire di premio. Un biglietto vince lire 80,000. Mandare vaglia di L. 25,80 alla amministrazione della Lotteria, Roma, via Milano, 33.

Vendita in Udine presso A. ELLERO cambiavalute Piazza Vittorio Em.

Negoziò di Ottica

Udine - Via della Posta, 24 - Udine

La ditta FRATELLI GIACOBBI avverte la sua numerosa clientela che ha fornito il proprio negozio con articoli di tutta novità, come: Occhiali e stringinasi con lente di rocca, lanterne magiche, microscopi ed accessori, binocoli per teatro e marina, canocchiali per campagna, stereoscopi e fotografie in genere, barometri a colonna e in metallo, termometri per sala, per bagni ecc. — Alambicchi, areometri in genere.

COMPLETTO ASSORTIMENTO per latterie, ultimi sistemi, contapassi, contagiri. Piombi, squadri, livelli, bussole misure metriche.

Completo assortimento di apparati elettrici

Si eseguiscano impianti di sonerie, telefoni, parafulmini ecc. — Si fanno riparazioni di qualsiasi articolo, sopra specificato. Campioni e preventivi a richiesta. — Prezzi di tutta convenienza.

Corone che non temono concorrenza

La Libreria del Patronato si è rifornita di corone di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, ed in rame, argentato ed in argento.

BIBLIOTECA ROMANTICA

il volume UNA LIRA il volume

- LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Gardo - 4.a edizione.
INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Gardo - 3.a edizione illustrata.
IL ROMANZO D'UN BANDITO - di Maria Di Gardo - 2.a edizione.
FIOR DI SOLITUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
LE RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione.
VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata.
LOTTA D'ANIME - di Annina Biagiotti - 2.a edizione.
SUPERBA E BELLA - di P. Jolanda - 2.a edizione illustrata.
SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi.
SENZA SOLE - di Margherita - 2.a edizione illustrata.
LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Motteucci.

Dirigere Carlolina-Vaglia agli Editori GIULIO SPERANI E FIGLI Via Genova TORINO 3

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modesta nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine

ACQUA PER GLI OCCHI

Successo meraviglioso - azione immediata -

L'efficacissima ed inalterabile acqua per gli occhi del chimico farmacista F. PUCCI di Pavullo nel Frignano, si usa con effetto rapidissimo e sorprendente nelle oftalmiti acute e croniche, nelle congiuntivi catarrali e purulenti, nelle blefariti semplici, nelle ulcerazioni delle palpebre, nella loro infiammazione granulazioni, salsi inveterati, tremori, umori densi e vischiosi, e in tutti quei processi che insorgono per fatti puramente infiammatori (rossore agli occhi, bruciore, pizzicore, riscaldamento, infiammazione, ecc. - Rintorza inoltre e ravviva la vista dirada e scioglie gli appannamenti e le nebbie, toglie il colore e la lacrimazione. - Chiunque può controllarne l'azione nel termine inamancabile di 1 a 4 giorni. Boccetta piccola L. 1,20, grande 2,50. Spediscono franco ovunque contro importo di L. 1,60 e 3. inviandone alla farmacia PUCCI in Pavullo nel Frignano. Depositi nelle principali Farmacie del Regno. In Udine vendesi alla Farmacia A. MANGANOTTI in Via Pascuole.

Libri di devozione Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modesta nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine.

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE Società Anonime per Azioni. LA FONDIARIA (Incendio) LA FONDIARIA (Vita) Situazione al 31 dicembre 1895. Capitale sociale, di cui metà versato L. 28,000,000. Riserve diverse e conti degli Assic. 14,973,700. Cauz. degli Amministratori e Direttore 1,000,000. Cauz. favore Assicur. presso R. Gov. 4,892,000. Valore del fabb. posseduti nel Regno 13,033,100. Mutui garantiti da ipoteche 2,441,200. Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato 10,310,700. Prestiti agli Assicurati 1,367,900. Capitali in caso di morte ed in caso di vita. Dotti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni. Conquatto non decedibile ed incoincidente. Garanzia per i rischi di guerra, duello, rapimento, ecc. Restituzione del pagato per gli assicurati in caso di suicidio volontario. Partecipazione 80 0/10 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di disgrazie accidentali.

PITIECOR BERTELLI

IL PITIECOR rinnova le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo espressamente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, a quelle antitubercolari della Catramina, che vi è contenuta al 5/10. Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due rimedi finora usati nella cura delle malattie qui appresso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile e inalterabile. È insuperabile.

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI

- IL PITIECOR è prescritto dai Medici negli Stati di Rachitismo, Scrofola, Denutrizione, Consunzione, Tubercolosi, Catarri e Tossi croniche, Gracilità, Debolezza. IL PITIECOR ha sapore piacevole. Non nausea. È Gradevole al palato di facile digestione per i bambini convalescenti per gli adulti per i vecchi.



Il Pitiecor costa L. 3 alla bottiglia, più cent. 60 se per posta; tre bottiglie L. 8,60, franco di porto; Una bottiglia monstre (capacità tripla delle bottiglie da tre lire) L. 6,50, più cent. 60 se per posta; Due bottiglie monstre L. 12,25, franco di porto, dai proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C., Chimici-Farmacisti, Milano, Via Paolo Frisi, 26.

Vendesì in tutte le farmacie

ANTAPOTIKOS



G. BERETTA - GENOVA

PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA LUIGI BONELLI e MASONE

L'ANTARTHRITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gotose come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari. Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3,25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione per il modo di usarlo. - Trovasi presso le principali farmacie del Regno. - Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

Via della Posta, Num. 10

(Piazza del Duomo)

UDINE

Vendita noleggio - accordatura Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani - Violini - Mandolini.

Orario ferroviario.

Table with 4 columns: Partenze Arrivi, Partenze Arrivi, Partenze Arrivi, Partenze Arrivi. Lists train schedules for various routes including Udine, Trieste, and Venezia.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO IPERBIOTINA MALESCI

Ringiovanisce e prolunga la vita dà forza e salute

Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze - Invio gratis dell'opuscolo illustrativo, Successo Mondiale.

NOVITA



1896

Specialità di A. MIGONE e C. Il CHRONOS è il miglior Almanacco cronologico - profumato - disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regalino ed omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti ed industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomastie, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, come tale è un ricordo duraturo, perché viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni. Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia e L. 5 la dozzina, da A. MIGONE e C., Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumeria. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più. Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Cioccolato al latte della Latteria di Locate Triulzi, vendesi presso l'ufficio annunci del Cittadino Italiano a cent. 35 al pacchetto.

COL 1.0 GIUGNO 1895

Il GIORNALE di KNEIPP (edizione italiana) entrato nel suo terzo anno di vita.

Questo interessantissimo periodico, nel quale si trattano ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese, contiene importanti scritti di dotti medici sulla cura dell'acqua. È l'unico nel suo genere in Italia, ed ha saputo conquistarsi nel breve spazio di due anni, uno dei primi posti nel giornalismo, ed è diffusissimo in tutta l'Italia ed all'Estero contando moltissimi associati in Austria - Svizzera - America - Tunisia ecc. Esce il 1.0 e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pag., formato in 4.0 reale. Alla fine di ogni anno forma un grosso volume ricco di utilissime cognizioni.

Chi ci tiene alla propria salute desidera guarire dalle malattie e prevenirle, dovrebbe abbonarsi al GIORNALE di KNEIPP, che costa L. 5 per l'Italia e L. 6,20 per l'Estero, prezzo anticipato d'abbonamento per un anno.

L'ufficio d'Amministrazione del GIORNALE di KNEIPP è in via della Posta 16, Udine.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.